

MISUR - 20 CITTA - 41 - 17 04 14 N

41

Cronaca di Roma



Giovedì 17 Aprile 2014 www.ilmessaggero.it

Buche, cantieri e difficoltà così Roma accoglie i fedeli

IL CASO

Voragini in crescita nell'ultimo anno: 94 nel 2013, 72 nel 2012, 44 nel 2011. Cantieri infiniti. Strade interrotte, cedimenti strutturali sui quali i geologi lavorano da mesi. Migliaia di rattoppi arrivati dopo l'alluvione, che hanno devastato il manto stradale. Trappole per automobilisti, ma pare per le migliaia di pedoni che attraversano la città. I lavori in via Cassia, per la riapertura del tratto tra piazzale Giuochi Deficci e via Pareto dove è franato il terreno, sono partiti dopo due mesi d'attesa, alla vigilia della Canonizzazione in programma il 27 aprile, che da questo weekend porterà a Roma milioni di pellegrini. Anche una maldestra tinteggiata alla segnaletica non si può negare, ma solo in centro e in alcune strade, quelle di competenza del Primo Municipio. I soldi non ci sono, si attende il Salva Roma. E così se a Barberini le zebre sono nuove, in piazza Venezia (strada di competenza Comunale) le strisce d'attraversamento non si vedono più. Ma la vera corsa contro il tempo e quella per rifare il manto stradale attorno al Vaticano, compreso il nuovo percorso per i non vedenti a Castel Sant'Angelo. Un lifting che dovrà essere "finito entro lunedì prossimo", assicurano dal Municipio, ma che rischia di determinare un unico risultato senza una programmazione

► I lavori sulla Cassia iniziati dopo 2 mesi. ► Parte la corsa contro il tempo per rifare segnaletica ridisegnata solo parzialmente l'asfalto stradale nella zona del Vaticano

complessiva della città: dare a Roma un volto da ventenne, lasciandole il corpo di una mummia.

IL "LIBRO NERO"

Nove mesi di governo al sindaco, Ignazio Marino, non sono bastati per ridare nuova vita alle strade della città, ma nemmeno per fermare l'emorragia che sta lentamente uccidendo il traffico, mettendo a repentaglio la sicurezza complessiva e la tenuta del sistema viabilistico romano. Centinaia di segnalazioni giornaliere agli uffici Strade di cittadini imbufaliti disegnano il volto di una città allo sbando, finendo in una sorta di "libro nero" della viabilità. Le cifre che girano tra i corridoi di Palazzo Senatorio parlano di 9 milioni di euro che serviranno per sistemare le strade della Canonizzazione, ma di altri 100 da stanziare (non si sa come) subito. Sempre per il Primo Municipio, però, i dati degli uffici tecnici, parlano di almeno 12 milioni di euro per mettere in sicurezza le strade.

Tra l'Olimpica e l'Aurelio i lavori sono fermi da un mese, la Panoramica resta off limits dopo la frana di due mesi fa, i tecnici stanno "studiando il terreno". E ancora, Galleria Giovanni XXIII è un imbuto dove la mattina le auto si bloccano, a parte i furbetti che passano sulla corsia chiusa. Senza dimenticare la perle-

IL "LIFTING" SARÀ PRONTO ENTRO LUNEDÌ ASSICURARE IL 1° MUNICIPIO PER LA CANONIZZAZIONE SONO IN ARRIVO MILIONI DI PELLEGRINI

**I dati**

- 5.500 chilometri di strade comunali a Roma
- 700 chilometri gestiti dal Campidoglio (grande viabilità)
- 4.800 chilometri in carico ai municipi
- 25 milioni di euro messi per la grande viabilità (a bilancio 2013)
- 15 milioni di euro per le strade dei Municipi (a bilancio 2013)



I ritardi



Il cantiere di via Monserrato a Campo de' Fiori (foto: TAT/CAPRILIO) doveva essere terminato il 17 febbraio. I residenti sono anche senza telefono per un cavo Telecom tranciato

FUTURO INCERTO

Ciò che accetterà i romani nei prossimi giorni, invece, sarà il caos. Perché ai cantieri già esistenti se ne aggiungeranno di nuovi, soprattutto in zona San Pietro-Prati. In questo caso si corre, perché tra dieci giorni le tivù di tutto il mondo saranno puntate sul Vaticano per la santificazione dei due Papi, Wojtyła e Giovanni XXIII, con l'uso di maxischermi non solo ai Fori Imperiali, ma anche a piazza Navona e piazza della Chiesa Nuova.

Il resto della città continuerà ad annaspere tra buche e cantieri, in attesa che un disegno complessivo ripristini il sistema-Roma, mandando in soffitta le 750 cause civili che ogni anno l'Amministrazione è costretta a subire e a pagare per colpa di buche e voragini.

Riccardo Tagliapietra

IL RIFORMULAZIONE ASSOCIATI

Campo de' Fiori, scavi infiniti per il gas

"Fine lavori, 17 febbraio 2014". Così assicura il cartello in via Monserrato, vicino a Piazza Farnese. Ma il cantiere è ancora lì. Aperto da cinque mesi, due oltre il limite. Prima di Natale erano partiti i lavori per sostituire alcune condutture del gas. Era stata sventrata la strada nel cuore di Roma, a pochi passi da Campo de' Fiori. Poi gli operai l'avevano ricoperta, infine buca

nuovamente. Qualcuno durante gli scavi aveva perfino danneggiato un cavo Telecom e ora molti residenti sono senza telefono da mesi, con un rimpallo di responsabilità tra Campidoglio e azienda del gas. Telecom non interviene perché una buca piena d'acqua non consente agli operai di lavorare, intanto chi abita in zona è costretto a camminare tra i calcinacci, con la speranza

che prima o poi qualcuno provveda a sistemare quel buco rimasto al posto della strada, anche perché l'acqua stagnante, col caldo, sarà una nursery perfetta per le zanzare. Qualcuno sta pensando di chiedere i danni per i disagi, compreso il pagamento delle bollette telefoniche, che arriveranno comunque.

R. Tag.

IL RIFORMULAZIONE ASSOCIATI

SERVIRANNO 9 MILIONI DI EURO PER SISTEMARE LE VIE VICINE A SAN PIETRO, ALTRI CENTO SONO NECESSARI PER TUTTA LA CITTA



dal 1917 il Verso Sapore della Tradizione. I NOSTRI PRODOTTI NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DELLA CAPITALE! ANCHE NEI NUOVI FORMATI TAKE AWAY E ATM.



CIOLI EGIDIO Sede Amministrativa e Operativa: Via Variante di Cancelliera snc 00040 Ariccia (RM) Tel. 06 9341527 - 06 9341951 - www.cioliegidio.it

**Terna Rete Italia**  
Terna Group

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI CONCERTO CON IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

La Società Terna Rete Italia S.p.A. in nome e per conto di Terna SpA, con sede legale in Viale E. Galvani, 70 - 00156 ROMA.

RENDE NOTO CHE:

- ha presentato, in data 11 novembre 2010, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1° comma del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 250 e s.m.i. e del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto, al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nazionale, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Disciplina D. - Assetto e rappresentazione cartografica del territorio-Sezione Elaborazioni, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, originaria ed inderogabile, e con apposizione del vincolo censuolare all'aumento (valore), del seguente intervento denominato "Riassetto della Rete Elettrica AT nell'area metropolitana di Roma - Quadrante Nord-Ovest"
- per il richiamato intervento Terna S.p.A. ha presentato, in data 23/04/2011 (prot. TRSPA/2011/0006748) istanza di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. e ha contemporaneamente provveduto alla pubblicazione dell'Avviso sui quotidiani "Il Messaggero", "L'Espresso" e "Il Corriere della Sera", e al deposito della documentazione progettuale e ambientale presso Regione Lazio, Provincia di Roma, Comune di Roma e Municipio interessati, ai fini della consultazione pubblica.
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali (ai nota prot. DIA/2013/0012018 del 24/05/2013) ha trasmesso alla Terna S.p.A. la richiesta di integrazione allo studio di impatto Ambientale.

PERTANTO COMUNICA CHE:

- è seguito della richiesta di proroga dei termini avvalorata da Terna Rete Italia con note prot. n. TRSPA/2013/0006703 del 04/07/2013, prot. n. TRSPA/2013/0009944 del 23/10/2013 e prot. n. TRSPA/2013/0011698 del 17/12/2013. Terna Rete Italia - in data 04/04/2014 (prot. TRSPA/2014/0003642/79) ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Patrimonio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea la documentazione progettuale e ambientale integrativa richiesta.
- copie della Documentazione Integrativa allo Studio di Impatto Ambientale è stata depositata per la consultazione del pubblico in formato digitale presso i seguenti uffici:
  - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma
  - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Patrimonio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Via di S. Michelino 22 - 00153 Roma
  - Regione Lazio - Direzione regionale infrastrutture, ambiente e politiche abitative - Valutazione Impatto Ambientale - Viale del Trionfo 432 - 00142 Roma
  - Provincia di Roma - Spazio 344 - Dipartimento V. Ambiente - Via Tuscolana, 691 - 00159 Roma
  - Comune di Roma - Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile - Direzione Promozione Tutela Ambientale e Agricoltura - U.O. Risorse Ambientali e Biodiversità - Servizio Autorizzazioni Ambientali - Circonvallazione Ordine, 191 - 00154 Roma
- il tipo degli interventi non comporta particolare impatto sul territorio salvo che eventualmente per le attività penali di tipo legislativo legato alla presenza dei sottogli e dei conduttori che, nella specie, sono stati oggetto comunque di appalto ed appropriate valutazioni al fine di una collocazione, per quanto possibile, meno invasiva.
- ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione integrativa, presentare in Roma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuove o ulteriori elementi conoscitivi e validati, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui sopra, l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSA@guardia.ambiente.it

Terna Rete Italia S.p.A.  
Viale E. Galvani, 70 - 00156 Roma - Italia  
Reg. Imprese di Roma, C. e. n. 1179957000 - R.I.A. 1128647  
Capitale Sociale 121.000.000 Euro - n. conto: 03030  
Direzione e Coordinamento di Terna SpA

039-118-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.